

MONDO

LA LISTA I PIU' RICCHI DEL CALCIO INGLESE

Paperoni Capello e Beckham
Il c.t. raggiunge i 41 milioni

LONDRA (g.c.g.) Capello e Beckham sul podio dei Paperoni del calcio inglese con lo sceicco Mansour. Il principe di Abu Dhabi, padrone del Manchester City, guida la lista dei 100 più ricchi 2010-11 compilata dal mensile Four-four-Two. Il c.t. dell'Inghilterra è in testa alla classifica allenatori: con un

patrimonio di 41,2 milioni di euro (6,86 più dell'anno scorso) si piazza 73° assoluto. Beckham resta primo tra i calciatori, 114 milioni di euro (insieme ai guadagni della moglie). In un anno, però, il valore della coppia d'oro s'è ridotto di 28,5 milioni. Lo sceicco Mansour è ritornato re dei miliardari del

football (l'aumento del prezzo del greggio ha portato il suo capitale a 22,85 miliardi), sorpassando l'indiano Mittal, magnate dell'acciaio (19,5) che controlla il Qpr (2ª serie), con il socio Bernie Ecclestone (9°, 1,6). Appena 4° Abramovich, scavalato dal connazionale Usmanov, azionista Arsenal.

l'occhio
del bomberdi STEFANO BORGONOVO
© RIPRODUZIONE RISERVATAQuanta sensibilità
Mario va protetto

Mario Balotelli, 20 anni

Una visita a sorpresa. Privata. E tale avrebbe dovuto rimanere se Borgonovo non avesse deciso di renderla pubblica sulle nostre colonne, sedotto dalla umanità di Balotelli conosciuto tempo fa proprio in Gazzetta.

Ciao Mario, ciao Antony, amico di Balotelli da sempre. La punta del Manchester City si è presentata così, senza che io lo sapessi. D'altronde il suo carattere non è mai banale e sotto questo aspetto ci assomigliamo. Come va il ginocchio? Hai ricominciato ad allenarti? Mi è sembrato quasi timido nel rispondermi. Poi ragionando ho capito che un ragazzo di soli vent'anni, dotato di grande sensibilità, aveva bisogno di qualche minuto per metabolizzare il fatto di vedermi immobile in un letto con una macchina che mi permette di respirare. Vi dirò, cari lettori, che la cosa mi ha fatto molto piacere. Dimostra che il "bimbo" ha rispetto e sensibilità. Dovevo essere io a metterlo a suo agio, e così ho fatto. Alla fine, Mario è rimasto con me circa tre ore: abbiamo parlato con tanta semplicità proprio perché è un ragazzo semplice. E mi ha fatto capire che lui e le sue bravate sono solo autodifese, visto e considerato che ha solo vent'anni.

Avevo scommesso con un mio amico che Prandelli non l'avrebbe convocato in Nazionale, per via della sua stupidità. Ma ora, col senno di poi, sono convinto che Cesare abbia visto giusto e sono felice che un talento così faccia parte della nazionale italiana. Il Balo stravede per il nuovo città, con lui in azzurro si sente a suo agio e protetto. Perciò se vogliamo che il talento di Balotelli ci dia delle soddisfazioni dobbiamo proteggerlo in modo che lui si senta sereno. Io, facendo così, ho visto un ragazzo normale con tanta voglia di vivere la sua vita come fanno tutti i ventenni di questo mondo.

Devo ammettere che Mario mi ha trasmesso molto in quelle tre ore passate a casa mia, per una volta sono io che devo dire grazie. È molto attaccato alla famiglia e soprattutto ha personalità: mi ha confessato che entro i ventiquattro anni riuscirà a vincere il Pallone d'oro... Beh, meglio ragionare così che piangersi addosso. Mario, ti auguro di ottenere tutto il meglio dalla vita e ti ringrazio per aver mantenuto la promessa di venirmi a trovare. Un abbraccio.

Reds sempre più rossi
Li compra mister Red Sox

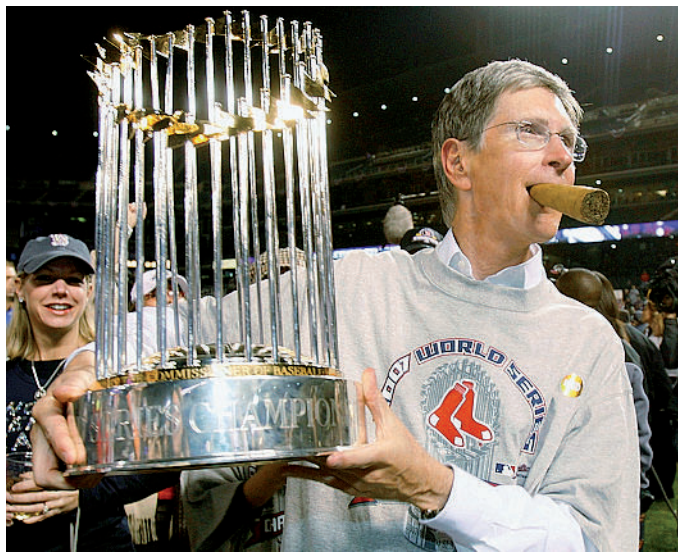
Il Liverpool passa al proprietario della squadra di baseball per 340 milioni di euro. Però i vecchi padroni non ci stanno

GIANCARLO GALAVOTTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LONDRA Liverpool ancora più rosso. Arrivano i Red Sox, le calze rosse di Boston, in soccorso dei Reds minacciati dai debiti. John W. Henry e soci, padroni della storica squadra di baseball, hanno completato tutte le pratiche di acquisto del club di Premier League per 340 milioni di euro. Ma la partita decisiva si gioca ora in tribunale: americani contro americani, i padroni Tom Hicks e George Gillett si oppongono alla cessione negoziata dal presidente del Liverpool, Martin Broughton, e dal resto del direttivo.

Indebitamento Odiati e contestati dalla tifoseria per tutte le promesse mancate, nel febbraio 2007 Hicks e Gillett avevano rilevato il club dal proprietario storico David Moores con l'indebitamento: si erano fatti prestare dalle banche i 250 milioni richiesti, una pratica finanziaria molto diffusa. Ma la crisi mondiale 2008 ha fatto saltare il piano dei due (che nel frattempo si erano messi a litigare tra loro). Congelato il progetto del nuovo stadio, alti alle spese di mercato dell'era Benitez, i tentativi di Hicks e Gillett di ri-



John Henry, 61 anni, uno dei soci di riferimento dei Boston Red Sox REUTERS

Hicks e Gillett si oppongono alla cessione negoziata dal presidente Broughton e si rivolgono al tribunale

finanziare il debito entro metà ottobre, come preteso dalla maggiore banca creditrice, la Rbs, sono falliti. La Rbs ha imposto un presidente esterno, Broughton, con il mandato e i

poteri di trovare compratori. Svanite le cordate cinesi, del Kuwait e del Dubai, mercoledì Broughton ha definito l'accordo con Henry e la sua New England Sports Venture, che dal 2002 controlla i Red Sox. I 340 milioni andranno ad estinguere il debito d'acquisto di 250, ma per Hicks e Gillett ci sono solo le briciole. Dopo aver tentato invano di ribaltare presidente e direttivo, si sono rivolti al tribunale inglese. Il presidente Broughton si dice fiducioso che tutto si risolverà

in tempi brevi. Henry e soci non hanno i miliardi di Abramovich, ma una volta insediati ad Anfield sono pronti a finanziare un sostanziale ampliamento dello stadio, piuttosto che la costruzione di un nuovo impianto nel vicino Stanley Park. La tifoseria aspetta a farsi prendere dall'entusiasmo, e l'incertezza rischia di affossare ulteriormente la squadra.

Disastro Con Roy Hodgson al posto di Benitez i Reds sono incappati nel più disastroso avvio di stagione in 57 anni, dal 1953-54, l'anno della retrocessione. L'ex interista, arrivato dal Fulham, non mostra di avere i numeri per risalire la china: battuto domenica in casa dalla matricola Blackpool, il Liverpool è terz'ultimo, 6 punti da 7 gare. Torres, convinto a restare nell'estate, è pronto a scappare a gennaio. Finora, tra malinconie e acciacchi, ha segnato un solo gol in Premier. Henry promette di rilanciare il Liverpool (non vince il campionato dal 1990) come ha rilanciato i Red Sox, a secco dal 1918 quando cedettero il leggendario Babe Ruth agli Yankees. La «maledizione del Bambino» è finita con la conquista delle World Series Mlb nel 2004, bissata nel 2008.

FINANZIERE
AMANTE
DELLO SPORT

John Henry, 61 anni, consulente finanziario e un patrimonio stimato di 860 milioni di dollari, ha un pallino per lo sport. E' uno dei soci di riferimento dei Boston Red Sox di baseball, ma in passato aveva posseduto anche i Florida Marlins. I Boston Red Sox sono una delle società storiche del baseball Usa. Dopo aver vinto 5 titoli nei primi 17 anni di esistenza (l'ultimo nel 1918), Boston ha atteso fino al 2004 (bis nel 2007) per tornare al successo.



Il simbolo dei Boston Red Sox, «le calze rosse»

SPAGNA LA SECONDA SQUADRA DI BARCELLONA E' PIU' ITALIANA

Pozzo: 4 milioni nell'Espanyol

Gino, figlio del patron dell'Udinese, diventa il terzo azionista del club

FILIPPO MARIA RICCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MADRID Se ne parlava da tempo, ora il processo è avviato. Gino Pozzo, figlio del patron dell'Udinese Giampaolo, investirà nell'Espanyol tanto da diventare il terzo azionista della società di Barcellona. Un anno fa si era parlato addirittura di acquisto dell'indebitato club da par-

te della famiglia friulana, poi la trattativa era saltata. I rapporti sono rimasti buoni e da qui a febbraio si completerà l'iter burocratico ed economico per permettere a Gino Pozzo di entrare nel consiglio di amministrazione. La formula è quella dell'aumento di capitale. Dani Sanchez Libre azionista di maggioranza e attuale presidente, vorrebbe aggiungere un minimo di 6 milioni agli attuali 16,8 milioni del capitale sociale, aumento che però potrebbe arrivare fino a un massimo di 12 milioni. Gino Pozzo interverrà con 4 milioni che serviranno a coprire tre-quarti di una tranche da 6 milioni che

l'Espanyol deve versare alle banche il 30 maggio 2011. I Pozzo anni fa hanno acquisito e rilanciato la società catalana Casals (materiale edile) e Gino vive da anni a Barcellona: «I miei figli tifano Barça» ha detto in una recente intervista —, però guardano sempre l'Udinese in tv con la maglia di Di Natale, le buone tradizioni vanno rispettate». La famiglia friulana lo scorso anno ha preso il controllo del Granada, nobile decaduta del calcio spagnolo che languiva in terza serie. Promozione immediata in Serie B, battuto il record di soci che resisteva dagli anni '70, grande entusiasmo. Ora l'Espanyol.

CONTRO L'ARGENTINA

E' debutto di Zac con il Giappone Per Messi bonus di 200.000 dollari

TOKYO Domani Alberto Zaccheroni, nuovo c.t. del Giappone, esordisce a Saitama nell'amichevole di lusso contro l'Argentina di Lionel Messi, accolto ieri come una star all'aeroporto di Tokyo Narita. Del resto la Federazione giapponese ha promesso a quella argentina 200.000 dollari in più pur di avere in campo il Pallone d'Oro 2009, che sta smaltendo i postumi di un infortunio alla caviglia. I 54.000 biglietti sono andati a ruba già da una settimana proprio per lui.

taccuino

INGHILTERRA

Rooney e moglie a Praga per ricucire

LONDRA (l.pi) Un po' di tenerezza: una cena nell'esclusivo SaSaZu — uno dei ristoranti più in di Praga, cucina fusion asiatica — e Rooney e Coleen appaiono finalmente rilassati e sorridenti. L'attaccante del Manchester United approfitta di un viaggio di lavoro della moglie a Praga (4 giorni per un servizio fotografico per i grandi magazzini Littlewoods, di cui lei è testimonial) per continuare l'opera di ricucitura del matrimonio dopo lo scandalo seguito ai racconti di due escort ai tabloid. Alloggiati nella suite del 5 stelle Mandarin Oriental, lei di giorno realizza gli spot, lui la aspetta in albergo: Praga è città di mille tentazioni, meglio starne alla larga.

AMICHEVOLE

Oggi Brasile-Iran Tv su Antenna 3

Amichevole per il Brasile: stasera alle 20.30, la Selecao affronterà l'Iran a Abu Dhabi. Nella gara anche Pato e Robinho, Thiago Silva e Coutinho. Diretta tv su Antenna 3.

OLANDA

Oleguer squatter L'Ajx non condanna

AMSTERDAM Oleguer è un calciatore fuori dalla media generale della categoria. Il difensore dell'Ajx nel tempo libero segue e appoggia le iniziative di gruppi autonomi e squatter e non disdegna, come successo nei giorni scorsi ad Amsterdam, di unirsi alle loro proteste. L'Ajx non ha condannato l'iniziativa: «Nel tempo libero può fare quello che vuole».